



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. " RITA LEVI MONTALCINI "

BNIC85700T

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. " RITA LEVI MONTALCINI " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6748/U** del **03/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 199*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 26 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 36 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo Statale "Rita Levi Montalcini" si trova al centro del Medio-Calore, una vasta area geografica caratterizzata da una significativa diversificazione territoriale e socio-economica. Il territorio comunale comprende quattro quartieri principali – San Giorgio, Sant'Agnese, Ginestra e San Rocco – che costituiscono il centro urbano, oltre ad altre località minori come il Piano, Monterone, Cesine e San Giovanni

La posizione geografica è strategica: situata a soli 10 km da Benevento, capoluogo di provincia, la scuola beneficia di una buona rete di collegamenti che facilita le interazioni con enti e istituzioni provinciali. Inoltre, la forte espansione edilizia in corso indica un territorio in crescita, potenzialmente in grado di attrarre nuove famiglie e di ampliare la platea scolastica.

La scuola opera all'interno di un contesto che offre numerose opportunità di sviluppo educativo, culturale e sociale, grazie alla presenza di fattori favorevoli legati al territorio: il tessuto sociale ed economico locale è caratterizzato da una presenza significativa di attività produttive a carattere agricolo-artigianale, commerciale e imprenditoriale. Alcune di queste attività sono di recente costituzione, mentre altre vantano una lunga tradizione sul territorio. Questa realtà offre molteplici spunti per progettare attività educative che mettano in relazione il mondo della scuola con quello del lavoro, promuovendo percorsi di apprendimento pratico e orientamento professionale.

Il background familiare degli alunni è generalmente medio o medio-alto, con una prevalenza di famiglie composte da impiegati, professionisti e imprenditori. Questo contesto socio-economico favorevole consente alla scuola di sviluppare progetti didattici ambiziosi, potendo contare su un supporto attivo da parte delle famiglie e su un livello di coinvolgimento alto nella vita scolastica.

Allo stesso tempo, la bassa incidenza di alunni provenienti da famiglie con svantaggio socio-economico, in misura inferiore rispetto alla media regionale (indice ESCS), facilita l'organizzazione di interventi mirati, che possono risultare più efficaci grazie alla disponibilità di risorse e alla ridotta ampiezza del fenomeno.

Un altro elemento di rilievo è rappresentato dalla presenza, seppur minima, di studenti con cittadinanza non italiana. Il processo di integrazione di questi alunni si è dimostrato positivo, grazie a una didattica inclusiva e a un clima scolastico capace di accogliere e valorizzare le differenze



culturali. Questo aspetto viene ulteriormente potenziato attraverso l'organizzazione di progetti mirati alla promozione della multiculturalità e al rafforzamento delle competenze interculturali di tutta la comunità scolastica.

VINCOLI

Secondo i dati restituiti dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) in relazione all'indice ESCS, il background familiare mediano degli studenti del territorio si attesta su un livello medio-alto. Questo dato rappresenta una risorsa potenziale significativa per il contesto scolastico e sociale. Tuttavia, emergono dinamiche eterogenee in termini di input culturali forniti dalle famiglie agli studenti.

Un elemento critico riguarda la limitata capacità di alcune famiglie di collaborare attivamente con la scuola e di assumere un ruolo genitoriale autorevole e propositivo. Tale carenza si traduce in una ridotta capacità di supportare efficacemente il percorso educativo dei figli, influenzando negativamente sulla motivazione all'apprendimento e sulle dinamiche relazionali tra pari. Nonostante si tratti di una percentuale contenuta di studenti, le situazioni di disagio sociale ed emotivo, anche se circoscritte, meritano attenzione e interventi mirati.

Sebbene la presenza di alunni stranieri non sia particolarmente significativa in termini numerici rispetto alla popolazione scolastica complessiva, è importante tenere conto delle necessità specifiche di inclusione culturale e linguistica per garantire un contesto educativo equo e coeso. Affrontare tali criticità richiede strategie concertate che coinvolgano scuole, famiglie e istituzioni locali, puntando su interventi di supporto, inclusione e valorizzazione del capitale sociale esistente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si distingue per una vivace attività culturale, sociale e sportiva, arricchita dalla presenza di numerose associazioni disponibili a collaborare con la scuola. In questo contesto, l'istituto è chiamato a svolgere un ruolo propulsivo, finalizzato alla formalizzazione e al consolidamento dei rapporti con le realtà extra-scolastiche.

L'Amministrazione Comunale sostiene attivamente la scuola attraverso servizi di assistentato specialistico per gli alunni con disabilità e interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici. Inoltre, l'istituto dispone di una palestra ben attrezzata, che rappresenta una risorsa importante per lo sviluppo delle attività sportive e didattiche.

Grazie alla partecipazione ai Bandi PON 2014-2020, FSE e FESR, la scuola si è dotata di Digital Board



di nuova generazione, migliorando le infrastrutture tecnologiche e favorendo una didattica innovativa e interattiva. Ulteriori risorse derivanti dal PNRR, ottenute attraverso i progetti relativi al D.M. 65/2023 e D.M. 66/2023, hanno permesso di avviare specifici percorsi formativi volti al miglioramento del sistema educativo, destinati agli alunni delle scuole primarie e della scuola secondaria di I grado. Sono stati realizzati percorsi di formazione specifica rivolti al personale docente dei tre ordini di scuola e al personale ATA, altri percorsi si concludono nell'anno scolastico 2024-2025. Tali iniziative si concentrano su digitalizzazione, innovazione didattica e sostenibilità, promuovendo l'adozione di soluzioni innovative come software didattici e strumenti cloud-based, che migliorano l'accessibilità alle informazioni e alla conoscenza. Sono inoltre finanziate attività per la creazione di curricula modernizzati e innovativi.

L'istituto promuove una vasta gamma di iniziative di carattere ambientalistico e sociale, tra cui la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, la diffusione di una cultura ecologica e l'inclusione. Queste attività si avvalgono della collaborazione con altri istituti scolastici, tra cui l'IIS Lombardi di Airola, l'IIS Telesi@ e il CTI "Sant'Angelo a Sasso". Tali partnership rafforzano la capacità dell'istituto di realizzare progetti innovativi e di rispondere in maniera efficace alle esigenze del territorio.

Vincoli

La Campania si caratterizza per un tasso di disoccupazione elevato, pari al 17,7%, significativamente superiore alla media nazionale del 7,8% (Anno 2022 - Fonte ISTAT 2024). Parallelamente, si osserva un forte calo delle nascite. Per quanto riguarda il tasso di immigrazione, nel 2022 si attesta al 4,7%, in linea con la media del Sud Italia (4,5%) ma inferiore al dato nazionale, che raggiunge il 9% (Fonte ISTAT 2024). Questo fenomeno rappresenta un vincolo, poiché riflette l'elevata mobilità delle famiglie di immigrati, che spesso non si stabiliscono nel territorio a causa della carenza di opportunità lavorative adeguate.

Dal punto di vista logistico, i lavori di abbattimento e ricostruzione del plesso scolastico di Ginestra hanno comportato il trasferimento temporaneo delle classi della scuola primaria e dell'infanzia in una struttura ristrutturata, ma con spazi limitati che non consentono l'attivazione di laboratori. Al contrario, la riapertura del nuovo plesso scolastico di Sant'Agnese ha permesso la ricollocazione degli alunni nella sede di appartenenza, migliorando la gestione degli spazi didattici.

Le associazioni culturali e sportive del territorio, pur presenti e attive, non sempre offrono collaborazioni gratuite o a titolo di volontariato, rendendo discontinua l'erogazione dei servizi nel tempo. Gli Enti Locali, sebbene dimostrino sensibilità verso le problematiche scolastiche e disponibilità nella condivisione di iniziative comuni, non contribuiscono economicamente all'ampliamento dell'offerta formativa.



Questi fattori evidenziano la necessità di una strategia integrata che coinvolga maggiormente le istituzioni e il tessuto associativo, al fine di superare i vincoli strutturali e potenziare le opportunità offerte agli studenti e alle loro famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto comprende tre edifici dedicati alle scuole primarie, quattro per la scuola dell'infanzia e uno per la scuola secondaria di primo grado. Attualmente, il plesso di Ginestra è oggetto di abbattimento e ricostruzione, motivo per cui gli alunni sono stati trasferiti in una struttura sicura e idonea. Il plesso di Sant'Agnese è stato riaperto nel corrente anno scolastico, offrendo agli alunni spazi scolastici moderni, funzionali e sostenibili. Le nuove aule, equipaggiate con tecnologie all'avanguardia, promuovono un apprendimento innovativo, mentre le aree comuni e gli spazi verdi favoriscono socializzazione e crescita personale, garantendo un ambiente sano e stimolante. Tutti gli edifici dell'Istituto rispettano le normative di sicurezza e sono dotati di strutture che eliminano le barriere architettoniche.

Negli ultimi anni, l'Istituto ha ampliato le proprie dotazioni digitali e tecnologiche, anche di Digital Board, partecipando a progetti PON FESR.

Grazie alle linee di investimento del PNRR-Piano Scuola 4.0 Azione 1- Next generation classroom, l'Istituto ha dotato tutte le aule di strumenti tecnologici innovativi (monitor e schermi digitali, device, webcam, software e piattaforme, tavoli multifunzione, app, tecnologie dedicate ad un apprendimento ibridi). Tali soluzioni consentano di impattare sulla didattica quotidiana con la possibilità di modificare i setting d'aula secondo le diverse necessità didattiche-pedagogiche

Vincoli

Con il termine dell'emergenza sanitaria, sono stati avviati interventi di riqualificazione e riorganizzazione degli spazi interni per creare ambienti educativi in linea con le riforme promosse dal PNRR - Azione 1, con particolare attenzione alle discipline STEM e ai laboratori di orientamento. Tuttavia, la disponibilità degli spazi nei vari plessi scolastici risulta ancora insufficiente rispetto alle esigenze, rendendo difficile l'introduzione sistematica di modifiche strutturali necessarie per un utilizzo ottimale delle attrezzature innovative finalizzate allo sviluppo di competenze scientifiche e tecnologiche legate alle metodologie STEM. Inoltre, la connessione WiFi non sempre garantisce prestazioni adeguate.

Le risorse economiche a disposizione provengono principalmente dai finanziamenti statali e



comunitari, ottenuti grazie ai progetti presentati dall'istituzione scolastica. Il contributo economico delle famiglie è limitato a spese accessorie, come la polizza assicurativa. Gli Enti Locali di riferimento, sebbene dimostrino sensibilità verso le problematiche scolastiche e siano disponibili a collaborare su iniziative condivise, non offrono supporto finanziario diretto per l'ampliamento dell'offerta formativa, limitandosi a garantire la manutenzione ordinaria degli edifici.

Per quanto riguarda il trasporto degli alunni tramite scuolabus, esso è assicurato per le uscite sul territorio compatibilmente con le risorse economiche e organizzative del Comune.

Risorse professionali

Opportunità

Circa il 65,5% dei docenti a tempo indeterminato presta servizio nell'Istituto da oltre cinque anni. Questa stabilità del corpo docente contribuisce a garantire la continuità didattica e a creare un ambiente collaborativo. Molti insegnanti possiedono competenze digitali adeguate e sono coinvolti in processi di aggiornamento continuo, con particolare attenzione all'uso di metodologie innovative e alle normative sulla sicurezza.

Il personale amministrativo e ausiliario, anch'esso caratterizzato da una significativa stabilità, ha maturato un'importante esperienza che arricchisce il contesto scolastico. Le riforme previste dal PNRR, in particolare quelle legate all'Orientamento (DM 328/2022) e alle metodologie STEM, includono percorsi di formazione per il personale scolastico volti all'introduzione di nuove figure come tutor e orientatori. Inoltre, le linee di investimento 2.1 e 3.1 (DM 66/2023 e DM 65/2023) promuovono la transizione digitale e l'ampliamento delle competenze linguistiche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL.

Altre opportunità formative, organizzate dall'Ambito B04 e dal MIM, sono accessibili tramite le piattaforme SOFIA e SCUOLA FUTURA.

Gli studenti dell'Istituto si sono distinti in diverse competizioni ottenendo ottimi risultati: il 13° posto al concorso regionale della Campania "La storia da ricordare" con il cortometraggio Una piazzetta della Shoah a San Giorgio e il 1° premio nella selezione interregionale 2023/24 del concorso "Inventiamo una banconota" indetto dalla Banca d'Italia. Gli alunni dell'I.C. Montalcini di San Giorgio del Sannio della scuola primaria e secondaria di I grado, partecipano a concorsi culturali nazionali, proposti dal MIM ottenendo eccellenti risultati, del tipo 1° posto nazionale, in diversi ambiti disciplinari. Questi risultati rappresentano, per l'Istituzione scolastica un'affermazione sul territorio locale dei traguardi scolastici raggiunti di livello ottimale in riferimento alle discipline di studio, alle competenze e alle abilità.



Vincoli

La formazione in servizio non coinvolge uniformemente tutti i docenti della scuola, rappresentando un elemento critico. Una parte limitata del corpo docente manifesta difficoltà nell'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT), strumenti fondamentali che integrano metodi e tecniche per la trasmissione, ricezione ed elaborazione di dati e informazioni. Queste competenze risultano essenziali per una loro efficace applicazione nella didattica quotidiana.

Nell'anno scolastico 2024-2025 il plesso della scuola primaria di ginestra e il plesso della scuola dell'infanzia di Ginestra sono stati abbattuti per essere ricostruiti ex novo. Gli alunni sono stati trasferiti temporaneamente in altri locali con specifica delibera del Sindaco . Il plesso della scuola dell'infanzia capoluogo è stato abbattuto per essere ricostruito ex novo. Gli alunni sono stati trasferiti temporaneamente in altri locali con specifica delibera del Sindaco. Gli alunni della scuola primaria di Sant'Agnese e gli alunni della scuola dell'Infanzia di Sant'Agnese sono stati riportati in sede nell'anno scolastico 2024-2025, in quanto il plesso scolastico è stato abbattuto e ricostruito. Il trasferimento è avvenuto con specifica delibera del Sindaco , pubblicata nel PTOF in allegato.

ALLEGATI:

Ordinanze del Comune circ. n 237 e 244_compressed.pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

La massima espressione dell'identità culturale, educativa, progettuale e organizzativa dell'istituzione scolastica trova forma nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF, L. 107 del 13 luglio 2015). Questo documento assume un ruolo strategico nell'integrare i bisogni formativi con le specificità del territorio, favorirne l'interazione promuovendo una progettazione e un'organizzazione che valorizzino le risorse umane, finanziarie e strumentali.

Nel contesto di un mondo in rapida evoluzione tecnologica e sociale, il PTOF si configura come uno strumento strategico per guidare la transizione al digitale e sostenere l'adozione di metodologie innovative e l'impiego di strumenti tecnologici avanzati, promuovendo un'istruzione di qualità. La pianificazione delle scelte strategiche non può prescindere da una forte attenzione alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), che rappresentano la base per lo sviluppo di competenze essenziali in un'epoca dominata dall'innovazione e dalla trasformazione digitale. La leadership e la gestione efficace di una scuola richiedono appunto, strategie organizzative ben definite, mirate a garantire il raggiungimento degli obiettivi educativi. La scuola, posta al centro del processo di crescita e formazione dello studente, si impegna a promuovere un ambiente di apprendimento orientato alla qualità, in cui il processo insegnamento-apprendimento è modellato sui bisogni degli alunni e sul rispetto delle regole, delle persone e delle risorse. In questo contesto, l'orientamento diventa un elemento cruciale per aiutare gli studenti a costruire percorsi di studio e carriera che rispondano alle sfide del presente e alle opportunità di un futuro sempre più digitale, globalizzato e interconnesso rendendoli protagonisti consapevoli del cambiamento, grazie a solide basi scientifiche, competenze tecnologiche e una mentalità aperta all'innovazione.

Le scelte strategiche della scuola, quindi, sono orientate a costruire un sistema educativo dinamico, inclusivo e innovativo, capace di formare individui preparati e responsabili, in grado di contribuire al progresso del proprio contesto e del mondo. In particolare, esse si orientano verso:

Centralità dello Studente

- Garantire che il percorso educativo sia costruito attorno ai bisogni, agli interessi e alle



potenzialità di ciascun alunno.

- Promuovere lo sviluppo di competenze cognitive, sociali ed emotive che permettano agli studenti di affrontare con successo le sfide del presente e del futuro.

Preparazione al Futuro

- Formare cittadini attivi e consapevoli, capaci di inserirsi in una società sempre più globalizzata e interconnessa.
- Dotare gli studenti delle competenze chiave per vivere e lavorare in un mondo caratterizzato dalla trasformazione digitale, dall'innovazione tecnologica e dalla sostenibilità.

Inclusione e Pari Opportunità

- Rimuovere barriere all'apprendimento per garantire a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro condizioni sociali, economiche o personali, pari opportunità di successo educativo.
- Valorizzare la diversità come risorsa, promuovendo l'inclusione e il rispetto reciproco.

Innovazione Didattica e Organizzativa

- Introdurre metodologie innovative che rendano l'apprendimento più coinvolgente, efficace e significativo.
- Favorire l'adozione di strumenti digitali e tecnologie avanzate per migliorare la qualità dell'insegnamento.

Relazione con il Territorio

- Creare una sinergia con il contesto territoriale attraverso collaborazioni con enti locali, aziende, associazioni culturali e sociali.
- Contribuire allo sviluppo della comunità, offrendo un servizio educativo che risponda alle esigenze del territorio.

Formazione di una Cittadinanza Responsabile

- Promuovere valori come il rispetto delle regole, la solidarietà, la sostenibilità ambientale e il senso di appartenenza a una comunità.
- Preparare gli studenti a essere cittadini attivi e partecipativi, capaci di contribuire al progresso sociale ed economico.



Qualità eD Eccellenza Educativa

- Garantire un ambiente di apprendimento che favorisca il benessere e il successo scolastico di tutti gli studenti.
- Valorizzare il ruolo dei docenti e del personale scolastico attraverso la formazione continua e il miglioramento delle competenze.

Risposta alle Sfide Contemporanee

- Affrontare temi cruciali come la transizione ecologica, l'inclusione digitale, la formazione STEM e il problem-solving collaborativo.
- Anticipare e prepararsi alle evoluzioni future del mondo del lavoro e della società.

MISSION e VISION

Ciò che un istituto scolastico è, e ciò a cui tende nelle intenzioni e nelle aspettative dei soggetti che vi operano, si definisce attraverso i concetti di Vision e Mission.

La Vision rappresenta l'identità dell'istituto, delineando gli obiettivi prioritari e indicando i valori e gli strumenti necessari per raggiungerli, in coerenza con le trasformazioni sociali e tecnologiche del contesto contemporaneo.

La Vision del nostro Istituto pone al centro:

- un'educazione inclusiva e personalizzata, che rispetti le specificità di ogni studente e valorizzi le sue potenzialità.
- il raggiungimento dell'equità degli esiti, offrendo opportunità di apprendimento a tutti gli studenti;
- la valorizzazione delle eccellenze, favorendo il potenziamento delle competenze di ciascuno;
- lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari, per preparare gli alunni ad affrontare le sfide della vita e del mondo del lavoro con responsabilità e consapevolezza
- l'integrazione di valori etici e sociali, come il rispetto, la solidarietà e la cittadinanza attiva, per formare individui capaci di contribuire positivamente alla società;
- la parità di genere, promuovendo una cultura di uguaglianza e rispetto reciproco;
- l'inclusione, per garantire un ambiente accogliente e accessibile a tutti;
- l'intercultura, valorizzando la diversità come risorsa educativa e umana;
- l'utilizzo di metodologie innovative e strumenti tecnologici, in linea con le esigenze di un mondo in trasformazione, per rendere l'apprendimento significativo e coinvolgente



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- l'orientamento scolastico, per guidare gli studenti nelle scelte educative e professionali, sostenendoli nella costruzione di un progetto di vita consapevole.

La Mission dell'istituto è garantire il successo formativo di ciascun alunno, favorendo una crescita personale e umana armonica. Ciò avviene attraverso:

- l'integrazione della tecnologia come elemento trasversale nella didattica, preparando gli studenti a essere protagonisti attivi del mondo digitale e globale;
- percorsi di orientamento personalizzati che li supportino nella scoperta e nello sviluppo delle proprie potenzialità, in relazione al mercato del lavoro e alle aspirazioni personali;
- la costruzione di un ambiente scolastico in cui l'innovazione si coniughi con l'attenzione ai valori umani, promuovendo competenze di cittadinanza attiva e una visione inclusiva della società.

PRIORITÀ STRATEGICHE

(Dall'Atto di Indirizzo al Collegio per il P.T.O.F. 2025/2028)

Le priorità strategiche del nostro Istituto sono state individuate partendo dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Di seguito sono stati individuate le priorità e gli obiettivi di processo che l'Istituto intende perseguire attraverso azioni strategiche mirate e definite nell'Offerta Formativa.

L'Offerta Formativa, si articola quindi, tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo regionali, nazionali ed europee, dell'Atto di Indirizzo del DS, disponibile in versione integrale in allegato, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola

Principi fondamentali del nostro Istituto

Attività per tutti gli ordini di scuola:

. CURARE I PROCESSI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Migliorare l'efficacia della valutazione

- Definire criteri di valutazione chiari, trasparenti e coerenti con gli obiettivi di apprendimento;
- Integrare la valutazione formativa (monitoraggio continuo durante il processo di



apprendimento) con la valutazione sommativa (verifica dei risultati finali);

- Adattare le pratiche di valutazione alle esigenze individuali degli studenti, tenendo conto delle loro diverse capacità, stili di apprendimento e contesti culturali.
- Progettare forme di recupero degli apprendimenti e occasioni di approfondimenti;

Personalizzare i percorsi di apprendimento

- Curare gli interventi sui percorsi a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado, in coerenza con il curriculum di istituto (decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176);
- Ottimizzare l'organizzazione per l'insegnamento obbligatorio dell' educazione motoria nella scuola primaria (L 234 del 30 dicembre 2021), nelle classi quarte e quinte

Promuovere l'autovalutazione e la consapevolezza degli studenti :

- Coinvolgere gli studenti nei processi di valutazione, incoraggiandoli a riflettere sui propri progressi e a sviluppare la capacità di auto-valutarsi.

POTENZIARE L'OFFERTA FORMATIVA NEI SEGUENTI AMBITI :

- STEM e MULTILINGUISMO- favorire lo sviluppo delle competenze nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), con l'obiettivo di creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale
- potenziare le conoscenze e le abilità linguistiche, tenendo conto delle iniziative riconducibili ai progetti internazionale rivolti a studenti
- promuovere progetti educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sull'acquisizione di corretti stili di vita
- Favorire l'uso del debate per sviluppare competenze disciplinari, trasversali e sociali nell'ambito del curriculum d'istituto e nell'educazione civica. Il Piano "Rigenerazione Scuola" del Ministero dell'Istruzione supporta le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'educazione allo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU
- Revisionare la progettualità dedicata all'EDUCAZIONE CIVICA tenendo conto delle nuove Linee Guida emanate con il DM 183/2024, che hanno introdotto nuove tematiche e aggiornato gli obiettivi e i traguardi di sviluppo delle competenze degli alunni

Processi di innovazione tecnologica:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti Digitali
- Potenziare le competenze digitali grazie alla promozione della sperimentazione di metodologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum, orientate al superamento del modello di insegnamento incentrato sulla lezione frontale
- Elaborare il curriculum Digitale attenendosi al quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione del DigComp 2.2 per garantire che i nostri studenti possano utilizzare le tecnologie digitali, inclusi i sistemi di IA, con competenza e senso critico
- Sperimentare piattaforme e applicazioni digitali per la valutazione degli apprendimenti, migliorando l'interattività e l'efficienza del processo formativo
- Favorire lo sviluppo di competenze relazionali e competenze trasversali (soft-skills e character skills)
- Pianificare attività didattiche formative connesse agli obiettivi del PNRR, FUTURA-Scuola 4.0, con particolare riferimento ai progetti di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche e della formazione alla transizione digitale

Incremento dei dispositivi tecnologici e degli ambienti immersivi per la didattica

(PNRR – Azioni 4.0, 2.1 e 3.1)

- Partecipare ad avvisi, bandi e progetti ministeriali per acquisire risorse tecnologiche avanzate, come LIM, tablet, notebook, e strumenti per la realtà aumentata e virtuale.
- Potenziare gli ambienti di apprendimento attraverso soluzioni immersive che favoriscano approcci interattivi e coinvolgenti, rendendo la didattica più accessibile e inclusiva.

Incentivare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica

- Formare il personale docente all'uso di strumenti digitali innovativi,
- Integrare le tecnologie nei processi di insegnamento-apprendimento, sfruttando piattaforme digitali per la didattica collaborativa e personalizzata.
- Promuovere l'utilizzo di risorse digitali aperte (Open Educational Resources) e di software per la creazione di contenuti interattivi.

Rinnovare progressivamente dispositivi tecnologici e strumenti digitali per la gestione



amministrativa

- Garantire un aggiornamento costante delle dotazioni tecnologiche degli uffici di segreteria, per migliorare l'efficienza e la sicurezza dei processi amministrativi.
- Fornire formazione specifica al personale amministrativo per ottimizzare l'utilizzo dei nuovi strumenti digitali, con particolare attenzione alla gestione dei dati e all'interoperabilità con le piattaforme ministeriali.

Rinnovare il sito web dell'Istituto

- Progettare un sito web più moderno e funzionale, conforme agli standard di accessibilità (WCAG), per garantire una fruibilità ottimale da parte di studenti, famiglie e personale.
- Integrare il sito con la Segreteria digitale, rendendo più agevole la gestione delle comunicazioni e delle pratiche amministrative

Formare i docenti sulle metodologie innovative di valutazione :

- Organizzare corsi di aggiornamento per insegnanti su pratiche valutative basate sulle evidenze e sui risultati delle ricerche più recenti anche in considerazione delle normative (introduzione dei giudizi sintetici alla Primaria -Legge n. 150 del 2024).

Monitorare l'intero sistema di valutazione :

- Istituire momenti di verifica periodica per analizzare l'efficacia delle strategie di valutazione adottate e apportare eventuali miglioramenti con relativa condivisione di buone pratiche.

Assicurare equità e inclusione :

Garantire che le pratiche valutative siano inclusive e rispettose delle diversità, evitando ogni forma di discriminazione o pregiudizio

RIORGANIZZARE TEMPI E SPAZI (ambienti di apprendimento flessibili in linea con gli obiettivi del PNRR 4.0)

- Riprogettare gli spazi esistenti in chiave flessibile, favorendo la creazione di ambienti che stimolino un apprendimento collaborativo, creativo e laboratoriale.
- Integrare tecnologie avanzate per supportare la didattica innovativa e migliorare la raccolta e l'analisi dei dati di apprendimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Rafforzare le alleanze tra la Scuola, le Famiglie e gli Enti locali, favorendo la condivisione di buone pratiche e l'implementazione di progetti comuni.
- Creare convenzioni e reti con Università, associazioni territoriali e altri soggetti strategici per sviluppare percorsi formativi arricchiti e multidisciplinari.
- Utilizzare i fondi del PNRR per offrire corsi di formazione ai docenti sulle metodologie didattiche innovative
- Garantire una crescita sostenibile e inclusiva del sistema scolastico.

PROMUOVERE LABORATORI SULLE PRATICHE E AZIONI FORMATIVE

- Incentivare il lavoro della commissione "Valutazione e autovalutazione di Istituto" e della "Comunità di pratiche" al fine di monitorare le azioni di miglioramento dell'Istituto, supportare la transizione digitale a livello didattico, organizzativo e amministrativo, rilanciare piste di lavoro, diffondere buone pratiche, leggere e interpretare dati di valutazione esterni (INVALSI) e interni (prove di verifica comuni), elaborare documenti comuni e condivisi sulla base delle scelte strategiche dell'Istituto;
- Organizzare workshop tra docenti per condividere esperienze e metodologie di successo.
- Promuovere la formazione sull'uso dei fondi PNRR attivando laboratori per progettare interventi scolastici sfruttando al meglio le risorse disponibili.
- Creare percorsi di osservazione reciproca e tutoraggio tra insegnanti.

RAV- Priorità e Traguardi

L'autovalutazione delle istituzioni scolastiche rappresenta la prima fase del processo di valutazione del Sistema Nazionale di Valutazione (art. 6 Procedimento di valutazione Decreto del Presidente della Repubblica numero 80 del 28 Marzo 2013). Il Dirigente scolastico e il Nucleo Interno di Valutazione, costituito da un gruppo di docenti scelto, elaborano e compilano il Rapporto di Autovalutazione (RAV). Nel processo di autovalutazione il Dirigente scolastico e il Nucleo interno di valutazione si adoperano per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di autovalutazione.

Il RAV è articolato in 4 sezioni. Nella prima sezione, Contesto e risorse, sono presenti indicatori relativi alla popolazione scolastica, al territorio e al capitale sociale, alle risorse economiche, materiali



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

e professionali. La seconda sezione è relativa agli Esiti ovvero ai risultati scolastici, ai risultati nelle prove standardizzate, alle competenze chiave europee e ai risultati a distanza. La terza sezione è dedicata ai Processi suddivisi a loro volta in pratiche educative e didattiche e pratiche gestionali e organizzative. L'ultima sezione, invece, riguarda l'individuazione delle Priorità e la definizione di traguardi e obiettivi di processo.

Il Rapporto di autovalutazione fornisce, quindi, una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare le priorità di miglioramento.

Il RAV vengono pubblicati nell'apposita sezione del portale "Scuola in chiaro".

Le priorità desunte dal RAV del nostro Istituto riguardano le seguenti sezioni:



Risultati scolastici

PRIORITA'

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti per consentire di potenziare le competenze trasversali come il pensiero critico e la risoluzione dei problemi, essenziali per la vita quotidiana e professionale; orientarsi e ri-orientarsi in una realtà in continuo mutamento.

TRAGUARDO

Aumento del successo formativo, sviluppo delle competenze trasversali necessarie per superare gli esami conclusivi con risultati positivi. Scelta consapevole degli studi superiori.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i livelli di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi didattici coerenti ad una logica di promozione delle competenze

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli più alti di competenza (livelli 4 e 5), che indicano una padronanza avanzata delle materie. Ridurre il divario territoriale

Competenze chiave europee

PRIORITA'

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee individuate come prioritarie dall'Istituto:
comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere e competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali per lo sviluppo delle discipline STEM.

TRAGUARDO

Raggiungimento da parte di buona parte degli studenti di livelli almeno intermedi nelle competenze individuate come prioritarie.

Le Priorità così individuate sono in relazione ai seguenti obiettivi di processo:

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Inclusione e differenziazione
- Continuità e orientamento
- Ambiente di apprendimento

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)



Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- 1 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8 potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9 prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11 apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12 valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13 individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 14 alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 15 definizione di un sistema di orientamento

Relazione tra RAV e PdM

La relazione tra il RAV (Rapporto di Autovalutazione) e il PdM (Piano di Miglioramento) è



fondamentale per il miglioramento continuo delle istituzioni scolastiche. Il RAV analizza il contesto e individua punti di forza e aree di sviluppo, fornendo la base per definire obiettivi strategici e operativi che vengono concretizzati nel PdM, il quale pianifica azioni mirate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'autovalutazione del nostro istituto si basa su un'analisi approfondita del contesto didattico, gestionale e organizzativo, con l'obiettivo di identificare punti di forza e aree di miglioramento. In ambito didattico, osserviamo l'efficacia dei percorsi di apprendimento e l'inclusione degli studenti; sul piano gestionale, valutiamo l'efficienza dei processi decisionali e amministrativi; nell'organizzazione, analizziamo la coerenza e la sostenibilità delle risorse umane e materiali. Questo processo consente di definire strategie mirate per il miglioramento continuo e rispondere efficacemente alle esigenze della comunità scolastica.

Il Piano di Miglioramento verrà attuato attraverso la realizzazione di progetti didattici specifici, progettati per affrontare le criticità individuate durante il processo di autovalutazione.

Questi progetti rappresenteranno il fulcro del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) 2025/28. Le priorità identificate, quali il miglioramento degli esiti scolastici, l'orientamento, l'inclusione totale di tutti gli studenti e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, riguarderanno tutte le classi e tutti gli ordini di scuola.

Le azioni didattiche saranno avviate già dalla scuola dell'infanzia, consolidate nella scuola primaria e perfezionate nella scuola secondaria di primo grado, garantendo il raggiungimento delle competenze previste al termine del primo ciclo di istruzione.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1) Percorso di Miglioramento - Risultati Scolastici

L'Istituto intende avviare un percorso di miglioramento che favorisca il successo formativo di tutti gli studenti, promuovendo un approccio inclusivo e innovativo.

Questo percorso integrato è concepito per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo, valorizzando le specificità di ciascun livello scolastico e garantendo un approccio inclusivo e personalizzato. La diversificazione del progetto consente di calibrare le azioni educative in base alle età, alle capacità e alle esigenze formative degli alunni, assicurando che ciascuno possa trarre il massimo beneficio dalle attività proposte.

Per la scuola dell'infanzia, il focus sarà sullo sviluppo delle competenze di base attraverso il gioco, la



creatività e l'esplorazione, ponendo solide fondamenta per l'apprendimento futuro.

Nella scuola primaria, il percorso integrerà attività che stimolino il pensiero critico e la curiosità, introducendo gradualmente l'uso delle tecnologie digitali e le prime esperienze di orientamento.

Per la scuola secondaria di primo grado, invece, il progetto si concentrerà sull'approfondimento delle competenze disciplinari, sul potenziamento delle competenze trasversali come il problem solving e il pensiero critico, e sull'acquisizione di strumenti utili per l'orientamento verso la scelta del percorso scolastico successivo.

Grazie a questa diversificazione, l'Istituto intende garantire un percorso formativo coerente e continuo, capace di adattarsi alle diverse fasi di crescita degli studenti e di prepararli a un futuro di successo in una realtà in costante evoluzione.

Promozione del Successo Formativo

Il successo formativo sarà perseguito attraverso metodologie didattiche attive e coinvolgenti, che valorizzino i diversi stili di apprendimento e incentivino la partecipazione attiva degli studenti. L'Istituto adotterà strategie di personalizzazione dell'insegnamento per rispondere alle esigenze di ciascun alunno, garantendo inclusione e pari opportunità. Grazie ai Fondi del PNRR- NEXT GENERATION 4.0, verranno implementati strumenti digitali e ambienti di apprendimento innovativi per creare un contesto stimolante, capace di motivare e supportare gli studenti nel raggiungimento dei propri obiettivi.

Potenziamento delle competenze trasversali

Per preparare gli studenti a un mondo in rapido cambiamento, l'Istituto darà priorità allo sviluppo di competenze trasversali come il pensiero critico, il problem solving, la creatività e la collaborazione. Queste competenze saranno integrate nei curricula attraverso

- Attività interdisciplinari : Progetti che uniscono diverse materie per risolvere problemi reali o creare prodotti innovativi.
- Laboratori di gruppo : Spazi in cui gli studenti potranno lavorare insieme, affrontando sfide pratiche e sviluppando capacità di comunicazione e team working.
- Esperienze simulate : Attività come dibattiti, role-play e simulazioni che promuovano l'analisi critica e la capacità di argomentare.

Moduli di Orientamento e Ri-Orientamento

Un altro pilastro fondamentale sarà il rafforzamento delle attività di orientamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. L'Istituto offrirà percorsi dedicati per supportare gli studenti



nella scelta consapevole del proprio futuro scolastico e professionale, con un'attenzione particolare alle potenzialità di ciascun individuo.

- Incontri informativi : Sessioni con esperti, docenti e rappresentanti di scuole superiori per illustrare le opportunità formative disponibili.
- Laboratori pratici : Attività che permettano agli studenti di esplorare le proprie inclinazioni attraverso esperienze dirette in vari ambiti disciplinari.
- Prove di orientamento attitudinale : Test e questionari per aiutare gli studenti a individuare i propri punti di forza e interessi.
- Supporto personalizzato : Consulenze individuali per studenti e famiglie, volte a fornire suggerimenti specifici e orientamenti mirati.

Potenziamento delle Discipline STEM

Consapevole dell'importanza strategica delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), l'Istituto intende rafforzare l'insegnamento di queste materie attraverso approcci pratici e interattivi .Laboratori scientifici e tecnologici : Esperimenti e attività hands-on per rendere l'apprendimento delle scienze più concreto e coinvolgente.

- Progetti di coding e robotica educativa : Introduzione alla programmazione e all'uso di robot didattici per stimolare il pensiero computazionale.
- Gare e competizioni STEM : Partecipazione a eventi che incentivino l'innovazione e il confronto tra studenti.
- Collaborazioni esterne : Progetti condivisi con università, enti di ricerca e aziende del territorio per avvicinare gli studenti al mondo delle STEM.

Potenziamento della lingua inglese - Metodologia CLIL (D.M.65/2023)

La padronanza della lingua inglese sarà potenziata per preparare gli studenti a un contesto globale sempre più interconnesso.

- Percorsi intensivi di lingua : Attività dedicate al miglioramento delle competenze comunicative in inglese.
- Metodologia CLIL : Insegnamento di discipline non linguistiche (come scienze o geografia) in lingua inglese, per integrare apprendimento linguistico e disciplinare.
- Scambi culturali : Progetti con scuole internazionali che consentano agli studenti di interagire con coetanei di altri Paesi.
- Certificazioni linguistiche : Preparazione e supporto per il conseguimento di certificazioni come



il KET o il PET.

Transizione al Digitale (D.M. 65/2023 e D.M. 66/2023)

La transizione digitale sarà al centro del percorso di miglioramento, con azioni volte a integrare pienamente le tecnologie nella didattica.

- Aule digitali : Creazione di spazi tecnologicamente avanzati, dotati di dispositivi come LIM, tablet e stampanti 3D, visori per la realtà aumentata.
- Formazione per docenti : Percorsi di aggiornamento per l'uso delle tecnologie digitali e delle piattaforme educative.
- Educazione alla cittadinanza digitale : Attività per insegnare agli studenti un uso responsabile e sicuro del web.
- Produzione multimediale : Realizzazione di contenuti come video, podcast e presentazioni interattive.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO :

(Curricolo, progettazione e valutazione) Progettare attività di recupero e potenziamento delle competenze di base, mentoring oppure studio assistito

N. 2) Percorso di Miglioramento - Prove standardizzate nazionali

L'Istituto Comprensivo intende implementare un progetto mirato ad aumentare il numero di studenti che raggiungono risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali INVALSI, riducendo al contempo il divario territoriale che può influire negativamente sugli esiti scolastici.

Obiettivi

- Incrementare le competenze di base in italiano, matematica e inglese, fondamentali per le prove INVALSI.
- Garantire pari opportunità di apprendimento per tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico o territoriale.
- Ridurre le disparità nei risultati attraverso interventi mirati e metodologie didattiche innovative.

Azioni Principali

- Diagnosi delle difficoltà e personalizzazione dell'insegnamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Analisi dei risultati delle precedenti prove INVALSI per individuare i punti critici e le competenze da rafforzare.
- Creazione di percorsi personalizzati per gli studenti che necessitano di un maggiore supporto, con attività specifiche per colmare le lacune.

Potenziamento delle competenze di base

- Laboratori di recupero e potenziamento: Organizzazione di sessioni settimanali dedicate al rafforzamento delle competenze in italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione agli aspetti valutati dalle prove INVALSI (In orario curricolare e in co-docenza per le scuole Primarie; in orario extra curricolare per la scuola Secondaria di I grado).

Didattica innovativa : Utilizzo di metodologie innovative e strumenti digitali per rendere l'apprendimento più coinvolgente ed efficace.

Formazione e supporto per i docenti

Programmi di aggiornamento per i docenti sulle strategie di insegnamento mirate al miglioramento delle competenze richieste dalle prove INVALSI.

Condivisione di buone pratiche e materiali didattici specifici.

Coinvolgimento delle famiglie e della comunità

- Sensibilizzazione delle famiglie sull'importanza delle prove INVALSI e sul loro ruolo nel percorso formativo degli studenti.

Collaborazione con enti locali e associazioni per creare un contesto di apprendimento inclusivo e supportivo.

Monitoraggio e valutazione continua

- Somministrazione di test e simulazioni delle prove INVALSI per monitorare i progressi degli studenti e calibrare gli interventi.
- Valutazione periodica dei risultati per verificare l'efficacia delle azioni messe in campo.

Risultati Attesi

Incremento del numero di studenti che raggiungono risultati positivi nelle prove INVALSI, con una particolare riduzione del gap nelle competenze tra le diverse aree geografiche.



Miglioramento complessivo delle competenze di base, fondamentale per il successo scolastico e per una maggiore equità educativa.

Maggiore consapevolezza di studenti, docenti e famiglie sull'importanza delle competenze valutate e del loro ruolo nella formazione personale e professionale.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO:

Curricolo, progettazione e valutazione - Predisporre prove di verifica per classi parallele, iniziali, intermedie e finali, in funzione proattiva e formativa, per monitorare gli esiti e ridurre la varianza tra e nelle classi.

Ambiente di apprendimento- Predisporre spazi e strumenti che favoriscano una didattica innovativa e

laboratoriale linea con le STEM e la transizione digitale.

N 3)

Percorso di Miglioramento- Competenze Chiave Europee

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIDATTICA (PIANO SCUOLA 4.0)

Premessa: L'Istituto "Rita Levi Montalcini" intende promuovere il miglioramento delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alla comunicazione nella madrelingua, nelle lingue straniere, e alle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali. Questo progetto mira a fornire agli studenti strumenti adeguati per affrontare le sfide di un mondo in continua evoluzione, valorizzando l'integrazione delle discipline STEM e l'uso consapevole delle tecnologie.

Descrizione: Il progetto che partiva dal potenziamento delle dotazioni in essere, grazie all'attuazione dei progetti STEM, DIGITAL BOARD e NEXT GENERATION CLASSROOM del Piano Scuola 4.0, ha permesso di trasformare gli ambienti scolastici in "LABORATORI ESPERENZIALI", con l'ausilio di DIGITAL BOARD, robot didattici, schede programmabili, kit didattici per le STEM, visori per la realtà virtuale, software didattici. Si è riusciti a potenziare la dotazione tecnico/digitale di tutte le aule e dei laboratori

Adesso, grazie anche ai fondi del D.M. 65 e del DM 66, sono in fase di svolgimento percorsi di formazione rivolti al personale scolastico docente e A.T.A. in quanto bisogna puntare all'acquisizione da parte della comunità scolastica delle competenze che permettano di "sfruttare" a pieno le innovazioni tecnologiche acquisite.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

I laboratori esperienziali rappresentano un metodo pedagogico essenziale per stimolare l'apprendimento attivo e favorire lo sviluppo delle competenze chiave. L'approccio pratico consente agli studenti di applicare le conoscenze teoriche a situazioni concrete, rafforzando competenze fondamentali come:

- Pensiero critico e capacità di risoluzione dei problemi.
- Collaborazione e comunicazione: I laboratori incoraggiano il lavoro di squadra e lo scambio di idee, rafforzando la capacità di esprimersi chiaramente e di ascoltare gli altri.
- Creatività e innovazione: Le attività laboratoriali stimolano l'immaginazione e la capacità di progettare nuovi scenari e soluzioni.

Quando innovazione tecnologica e laboratori esperienziali si integrano, il potenziale educativo diventa straordinario. Ad esempio:

- STEM e digitale : Nei laboratori STEM, strumenti come robot, software di simulazione e stampanti 3D offrono esperienze pratiche che rendono tangibili concetti astratti di matematica, fisica e scienze.
- Lingue straniere e tecnologia : L'uso di piattaforme interattive e applicazioni multimediali favorisce l'apprendimento delle lingue, migliorando la comprensione e la produzione orale e scritta.
- Arte e coding : L'integrazione tra arte e tecnologia, attraverso attività come il design digitale, stimola competenze creative e logiche.

Le competenze chiave europee (comunicazione nella madrelingua e in lingue straniere, competenze STEM, digitali e sociali) trovano nell'innovazione tecnologica e nei laboratori esperienziali un contesto ideale per svilupparsi. Questi approcci educativi rispondono ai principi di inclusività e innovazione promossi dall'Unione Europea.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO:

Curricolo, progettazione e valutazione - Favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento per la garanzia dell'innovazione didattica in linea con le STEM

Ambiente di apprendimento - . Gli ambienti di apprendimento innovativi aiuteranno i docenti ad adottare durante le lezioni curricolari una didattica esperienziale, con processi di sperimentazione e di ricerca-azione



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

-atto-di-indirizzo_2025-28.pdf.pades.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'OFFERTA FORMATIVA

Il Curriculum verticale di Istituto è l'espressione naturale dell'autonomia scolastica che esplicita le scelte metodologiche-didattiche operate dalla comunità educante e descritte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tali scelte qualificano e caratterizzano l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, ne raccordano l'azione alle opportunità offerte dal territorio e delineano il percorso formativo di ciascun alunno.

Il curriculum d'Istituto viene elaborato a partire dal quadro di riferimento delle Indicazioni Nazionali 2012, in particolare dal Profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo di istruzione, il quale è derivato dalle otto competenze chiave europee e descrive, in forma essenziale, le competenze che lo studente in uscita dovrà padroneggiare. Le competenze, declinate dalle Indicazioni stesse in traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, sono le pietre miliari in grado di strutturare i percorsi formativi.

L'offerta formativa dell'Istituto "Rita Levi Montalcini" non fa riferimento solo alle Indicazioni Nazionali, ma è integrata dalle proposte formative che la scuola ha progettato e costantemente rielaborato nel corso degli anni. La scuola è impegnata a costruire e ad aggiornare strumenti pedagogici che esplicitino e documentino il processo di insegnamento/apprendimento e permettano di valutarlo.

Il curriculum verticale di Istituto, nato da un lavoro comune tra i docenti dei diversi ordini di scuola, descrive, classe per classe, gli obiettivi di apprendimento, le competenze, le conoscenze, le abilità e le attività da proporre. Questi sono poi declinati nella Progettazione educativo-didattica di ogni classe.

L'Istituto è attivamente impegnato anche nell'aggiornamento del curriculum verticale per l'Educazione Civica, in linea con le disposizioni normative vigenti, al fine di promuovere una cittadinanza consapevole, critica e responsabile. Contestualmente, nell'ambito dei percorsi formativi previsti dal D.M. 66/2023 - "Laboratori di formazione sul campo" - e dal D.M. 65/2023 - "Potenziamento delle competenze digitali e metodologiche innovative", è in fase di elaborazione il Curriculum Digitale. Tale curriculum mira a integrare le competenze digitali in maniera trasversale nel percorso formativo degli studenti, essenziali per affrontare le sfide della società contemporanea, tra cui l'alfabetizzazione ai



dati, la sicurezza online e l'etica digitale, valorizza l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento, promuovendo la didattica digitale integrata e l'inclusione. Inoltre, gli applicativi e le piattaforme utilizzati consentono di potenziare la collaborazione, la comunicazione, la creazione di contenuti digitali e la risoluzione di problemi complessi.

Questi approcci metodologici permettono inoltre di implementare ambienti di apprendimento innovativi, valorizzando strategie didattiche come il blended learning, il problem solving e la didattica laboratoriale, in cui le tecnologie fungono da catalizzatore per l'attivazione di percorsi formativi personalizzati e significativi

Ai contenuti disciplinari è assegnata la funzione di offrire strumenti che consentano a ciascuno di apprendere e continuare ad apprendere. L'acquisizione di competenze trasversali (porsi domande, cercare risposte, selezionare le esperienze, utilizzare le conoscenze pregresse) prevale sull'interesse per la quantità delle nozioni.

Lungi dal voler essere un prodotto "finito" calato dall'alto e destinato a permanere inerte nel tempo, il documento che rappresenta l'identità stessa dell'I.C. Rita Levi Montalcini vuole piuttosto essere un'ipotesi curricolare da arricchire e validare con il diretto apporto dei docenti, delle famiglie, degli enti e delle associazioni presenti nel territorio, secondo una tabella di marcia resa sostenibile dall'incentivo proveniente dalla sperimentazione di percorsi formativi integrati in continuità. In tal senso, già da qualche anno, l'I.C. Montalcini si configura come un vero e proprio laboratorio di sperimentazione e ricerca-azione di modelli didattici innovativi.

L'iter formativo fin qui condotto e nuovamente intrapreso nel corrente anno scolastico ha reso possibile la scelta condivisa e ragionata di alcune peculiarità caratterizzanti la progettazione del curriculum dell'Istituto:

- L'essenzialità , ovvero l'individuazione sintetica dei Nuclei fondanti le discipline, dei contenuti irrinunciabili ed essenziali, attorno ai quali ricercare e costruire l'integrazione dei saperi disciplinari. Questo approccio mira a promuovere un apprendimento significativo per gli alunni, andando oltre il rischio del nozionismo enciclopedico e valorizzando la capacità di comprendere e applicare conoscenze chiave.
- La trasversalità , intesa come pluralità di piste cognitive da percorrere partendo dalla consapevolezza dell'interdipendenza e della pariteticità formativa delle discipline. Essa sottolinea l'importanza di trasferire le competenze maturate in nuovi contesti, stimolando il pensiero critico e l'apprendimento permanente.
- La progressività , caratteristica fondamentale del curriculum d'Istituto, volta a garantire la centralità educativa degli studenti attraverso il rispetto delle dimensioni di sviluppo socio-



affettive, cognitive, estetiche e valoriali degli allievi. Tale progressività consente di adattare il percorso formativo ai ritmi e alle esigenze individuali, favorendo un apprendimento inclusivo e personalizzato.

- L'innovazione tecnologica in relazione alle metodologie didattiche e all'uso di applicativi digitali, in linea con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2. Questa innovazione prevede l'integrazione di strumenti tecnologici avanzati per supportare e arricchire le attività didattiche, con un focus sull'uso consapevole, responsabile e creativo delle tecnologie digitali.

La progettazione curricolare dell'I.C. Montalcini si snoda nel senso della continuità verticale, secondo una logica "a spirale", salvaguardando la specificità del curriculum di ciascun settore, e facilitando il raccordo fra il primo e il secondo ciclo d'istruzione:

"Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva; le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni".

"Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni fra i diversi saperi".

Va evidenziato tuttavia che l'aspetto culturale di ciascun ambito disciplinare è considerato in funzione dell'educativo, ossia le discipline assumono una funzione strumentale rispetto alla formazione integrale della persona umana.

- L'approccio laboratoriale consente di sperimentare e realizzare modelli di apprendimento inteso come risorsa dinamica, processo in fieri che si compie "facendo", costruendo il proprio sapere.
- Tutti gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche.
- La responsabilità è l'atteggiamento che connota la competenza digitale. La maggior parte della competenza è costituita dal saper cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete, nella responsabilità nell'uso dei mezzi tecnologici e digitali, per non nuocere a se stessi e agli altri.
- Imparare ad imparare, nella società delle informazioni, è la capacità di accedere ad esse sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.



- Individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, stabilire priorità, assumere iniziative, pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo, fanno parte dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Tali indicatori di processo che rappresentano gli assi portanti dell'idea progettuale del curricolo del nostro Istituto, costituiranno anche i criteri di monitoraggio, verifica e valutazione dell'intero impianto curricolare.

Il modello di progettazione curricolare condiviso, elaborato dal Collegio docenti e dai Dipartimenti disciplinari di Macro-area disciplinari, consta delle seguenti fasi di costruzione:

- a. Definizione dei Traguardi di competenze distinti per ogni anno scolastico
- b. Analisi della situazione di partenza
- c. Selezione degli obiettivi di apprendimento
- d. Selezione delle esperienze di apprendimento
- e. Verifica e valutazione degli apprendimenti, del comportamento e delle competenze

Le progettazioni didattiche per singolo ordine di scuola si ritengono parte integrante del presente Piano e sono depositate agli atti della scuola.

L'organizzazione della didattica consiste nell'adozione di tutte le condizioni e le forme di flessibilità dell'organizzazione scolastica, idonee a promuovere la valorizzazione della diversità, lo sviluppo delle potenzialità personali e la crescita educativa, l'individualizzazione dell'insegnamento finalizzata al successo formativo, agendo sulle variabili maggiormente efficaci: tempi, spazi, aggregazioni degli alunni e delle discipline, percorsi e attività multidisciplinari, attività di recupero, sostegno, continuità e orientamento, metodologie e tecnologie, impiego dei docenti. Per la scuola primaria, in piena coerenza con il RAV e il PdM si procede con recupero, consolidamento e potenziamento in: italiano, matematica, inglese. Nelle classi 3-4-5 viene realizzata la metodologia CLIL. Per la scuola secondaria di I grado si realizzano corsi di recupero pomeridiani in: italiano, matematica. In tutte le classi si utilizza la metodologia CLIL con l'organico potenziato di lingua inglese. E' istituito un corso ad indirizzo musicale (pianoforte, sassofono, violino, chitarra). Con l'organico potenziato di musica viene ampliata l'offerta formativa con corsi pomeridiani di pianoforte.

Il curricolo di scuola verticale

La piena realizzazione del curricolo, intesa come espressione di autonomia e flessibilità della scuola,



rappresenta il cuore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

A partire dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dalle Linee Guida per la certificazione delle competenze (D.M. 741 e 742 del 3/10/2017 in applicazione al Decreto Legislativo n. 62/2017) la definizione del curriculum fa emergere l'identità culturale, educativa e progettuale delle scuole, anche in una dimensione internazionale e trova nella gestione dell'organico dell'autonomia lo strumento per attuare le scelte programmatiche compiute per il successo formativo di tutti e di ciascuno, derivanti dal RAV e assunte dal Piano di Miglioramento.

Le Indicazioni Nazionali, nello specifico, sono il documento programmatico nel quale vengono fissati gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento, i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina o campi di esperienza e il profilo delle competenze dell'allievo al termine del primo ciclo di istruzione.

L'obiettivo è quello di promuovere le competenze culturali di base per il raggiungimento delle competenze chiave europee nella prospettiva di una formazione permanente (long and wide life learning). Spetta proprio alla scuola, attraverso un curriculum di qualità, compiere una lettura unitaria delle diverse esperienze educative (formali, non formali e informali) e innestare su di esse le esperienze culturali tipiche del setting scolastico.

La verticalità dell'impianto curricolare si esplica compiutamente nell'impianto unitario della progettualità dei tre segmenti scolastici presenti all'interno dell'Istituto Comprensivo.

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, la configurazione dei campi di esperienza opera decisamente verso l'incontro con i saperi, in un'ottica di progressione di ogni campo verso un'organizzazione più sistematica delle conoscenze.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado il curriculum verticale di otto anni (dai 6 ai 14 anni) si articola in periodi biennali, ciascuno caratterizzato da una specifica identità pedagogica, da un compito formativo preciso, connesso alle fasi dello sviluppo degli allievi, attraverso una graduale differenziazione degli impegni didattici. Ad ogni biennio è attribuita una "missione conoscitiva":

- a. unitarietà e integrazione dei processi di prima alfabetizzazione (6 – 7anni)
- b. consolidamento degli apprendimenti per aree didattiche integrate (8 – 9anni)
- c. incontro con le discipline attraverso la mediazione degli specialisti (10 – 11anni)
- d. flessibilità, arricchimento e opzionalità delle scelte (12 – 13 anni).



Il curriculum si articola attraverso:

- I campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia
- Aree disciplinari nella Scuola Primaria
- Discipline nella Scuola Secondaria di primo grado.

Alla luce di queste linee normative, il Collegio dei Docenti costituito per Dipartimenti disciplinari e pluridisciplinari, procede alla progettazione del percorso educativo e formativo declinando per ciascuna classe i traguardi di competenza prescrittivi nelle IN2012 e orientando le scelte

educativo-didattiche dei singoli Consigli di classe, laddove ciascun docente seleziona gli obiettivi di apprendimento inerenti ogni disciplina e ogni gruppo classe per progettare le singole Unità di apprendimento.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 prevede la riorganizzazione del curriculum verticale di Educazione Civica. Infatti, le nuove linee guida aggiornano e ampliano i programmi scolastici, fissando obiettivi e traguardi di apprendimento che delineano un percorso formativo più articolato e rispondente alle esigenze della società contemporanea.

In base al decreto, i nuclei tematici attorno ai quali si organizzeranno le lezioni di Educazione Civica sono stati rivisti e ampliati. Tra i principali temi aggiornati troviamo:

- Costituzione, Diritto (nazionale e internazionale) e Legalità : con un approfondimento sulle norme giuridiche, i principi costituzionali e i diritti umani, per educare gli studenti a diventare cittadini consapevoli e responsabili.
- Cittadinanza digitale : l'accento è posto sull'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, l'etica online, la gestione dei dati personali e la sicurezza informatica, in linea con il quadro europeo DigComp 2.2.
- Sostenibilità ambientale e Agenda 2030 : i programmi prevedono un approccio più strutturato allo studio degli obiettivi di sviluppo sostenibile e delle strategie per promuovere un comportamento rispettoso dell'ambiente.
- Inclusione, diversità e parità di genere : sono introdotti moduli che promuovono il rispetto delle diversità, la lotta alle discriminazioni e la parità di genere, favorendo una cultura inclusiva e aperta.
- Valori della democrazia e partecipazione attiva : vengono proposte attività pratiche per incoraggiare gli studenti a partecipare attivamente alla vita democratica, sia a livello locale che



globale.

L'insegnamento sarà caratterizzato da un approccio interdisciplinare e trasversale, coinvolgendo tutte le discipline del curriculum. I docenti saranno chiamati a integrare i temi dell'Educazione Civica nella propria programmazione, utilizzando metodologie innovative come il problem solving, il cooperative learning e la ricerca-azione.

Questa riorganizzazione mira a formare cittadini del futuro consapevoli, capaci di affrontare le sfide globali con spirito critico e responsabilità, valorizzando la sinergia tra la scuola, il territorio e le istituzioni.

STEM e MULTILINGUISMO

Il curriculum d'Istituto è stato aggiornato in conformità al Decreto Ministeriale n. 184/2023 attraverso la definizione di percorsi formativi specifici per le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'aggiornamento prevede una progettazione di percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzano il pensiero critico, l'interazione tra teoria e pratica e la sinergia tra conoscenza umanistica e scientifica, promuovendo un'alleanza tra discipline.

La struttura del curriculum STEM è articolata in quattro aree principali:

1. Scienze e tecnologia applicata : Percorsi che esplorano le basi scientifiche e tecnologiche in modo pratico e laboratoriale, promuovendo la capacità di risolvere problemi reali attraverso l'uso di strumenti tecnologici e metodologie innovative.
2. Matematica e logica computazionale : Moduli che sviluppano il ragionamento logico, l'alfabetizzazione numerica e le competenze di programmazione e coding, incoraggiando gli studenti a applicare le loro conoscenze in contesti interdisciplinari.
3. Integrazione tra saperi umanistici e scientifici : Attività che sottolineano la connessione tra STEM e discipline umanistiche, esplorando temi comuni come l'etica dell'intelligenza artificiale, il rapporto tra scienza e società e l'impatto culturale delle innovazioni tecnologiche.
4. Progettazione e lavoro di gruppo : Proposte che promuovono il lavoro collaborativo su progetti interdisciplinari, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la comunicazione, il problem solving e la creatività.

Il curriculum STEM è strettamente collegato alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In particolare, la Scuola, in quanto destinataria delle risorse previste dal Decreto Ministeriale n. 65/2023, ha utilizzato questa opportunità per potenziare laboratori, ambienti di apprendimento innovativi e strumenti digitali, ampliando le possibilità formative per gli studenti.



ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Il PNRR, nell'ambito della Missione 4 - Componente 1, ha introdotto la riforma sull'Orientamento scolastico (DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e adozione delle Linee guida).

L'orientamento scolastico si basa su un approccio continuo, progressivo e personalizzato che coinvolge tutti gli ordini di scuola, dalla primaria alla secondaria di secondo grado, e utilizza strumenti innovativi come il Portfolio digitale dello studente.

Obiettivo principale della riforma è la promozione di un sistema di orientamento integrato e continuo, che accompagni gli studenti lungo l'intero percorso scolastico, dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado, fino all'accesso all'istruzione superiore o al mondo del lavoro.

Gli elementi salienti della riforma sono l'introduzione di tutor orientatori, docenti specificamente formati che:

- coordina le attività di orientamento nella scuola
- Fornisce supporto personalizzato agli studenti e alle famiglie.
- Collabora con enti territoriali, università, ITS e imprese per offrire un quadro completo delle opportunità formative e professionali.

Il nostro Istituto ha, come da normativa vigente, realizzato i moduli di orientamento formativo di 30 ore per tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Inoltre, è stato introdotto l'E-Portfolio per gli studenti con relativa attivazione della piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento.

Il curriculum trasversale per Educazione Civica e il curriculum Digitale saranno pubblicati al Sito Web della scuola: www.icsangiorgiodelsannio.edu.it, al quale totalmente si rimanda.

Elementi caratterizzanti del curriculum di Istituto

In seguito all'attuazione del D.I. 90/2022, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Motoria nella scuola primaria per le classi quinte, con un massimo di due ore settimanali aggiuntive.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, tale insegnamento è stato esteso anche alle classi quarte, mantenendo la medesima articolazione oraria.



Il curriculum della scuola primaria solo per le classi quarte e quinte prevede un totale di 29 ore settimanali, distribuite tra il tempo antimeridiano (27 ore) e un rientro pomeridiano settimanale, senza mensa, per le 2 ore di scienze motorie .

Si conferma, inoltre, il Progetto Scuola Attiva Kids, giunto alla terza annualità, per le classi seconde e terze della Scuola Primaria.

La scuola Secondaria di primo grado ha un curriculum ordinario di 30 ore settimanali in orario antimeridiano.

La scuola Secondaria di primo grado ha un percorso di studi ad indirizzo musicale di 3 ore pomeridiane settimanali ,con 2 rientri per un totale di ore settimanali pari a 3 ore, senza mensa.

VALUTAZIONE

La valutazione viene effettuata in ottemperanza alla normativa vigente. I dipartimenti disciplinari predispongono le procedure di valutazione e successivamente il Collegio approva e delibera.

Allo stato attuale la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria è espressa mediante un giudizio descrittivo con quattro livelli di apprendimento : avanzato - intermedio-base-in via di prima acquisizione iniziale . In base alla L. 150/2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito emanerà un'Ordinanza per la revisione del processo valutativo che troverà espressione mediante giudizi sintetici

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline curriculari della Scuola Secondaria di primo grado, è espressa con votazione in decimi . Alla certificazione delle competenze, compilata dai docenti in sede di scrutinio di esame, si unisce la certificazione delle competenze relative alle prove INVALSI, inerenti le discipline oggetto della rilevazione: italiano, matematica e inglese

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo .

Pertanto i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

I curricoli di Istituto , sono in fase di elaborazione per essere pubblicati come allegati al Piano triennale dell'offerta formativa 2025-2028, entro l'avvio del 1^ anno scolastico 2025-2026 del triennio di vigenza del presente PTOF



Scelte organizzative

Organizzazione

La scuola per conseguire i propri fini istituzionali investe sulla **dimensione organizzativa**, come capacità di porre in essere efficaci strategie di azione, in una logica di coerenza e di integrazione.

Per rendere il più possibile partecipata e funzionale la gestione di una Istituzione scolastica molto complessa, il dirigente, prof.ssa Anna Polito, ha ritenuto organizzativamente corretta la strutturazione di un vero e proprio **staff** di direzione, costituito da: 2 collaboratori del Dirigente scolastico, i responsabili di plesso, le funzioni strumentali, i coadiutori (ex art.1,c.83 L.107/2015), i referenti dei dipartimenti disciplinari, i coordinatori di classe, i referenti di istituto : orientamento, bullismo e cyber bullismo, legalità, educazione alla salute e alla prevenzione , ecc.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	commi
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5
Fabbisogno di organico di personale ATA	14
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7
Scelte di gestione e di organizzazione	14
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20



Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59
Formazione in servizio docenti	124

IV. FABBISOGNO DI ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'I.C. "Rita Levi Montalcini" nel triennio 2025 - 2028 presenta il seguente organico dell'autonomia

DIRIGENTE SCOLASTICO	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time : 20+28+32	
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	
Insegnanti di religione incaricati annuali	
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario	



Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario	
Organico potenziato	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	

PERSONALE ATA	
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	
TOTALE PERSONALE ATA	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO –

Per il triennio (aa. ss. 2025-2028), si conferma la stabilità dell'organico di fatto , non si può prevedere crescita della popolazione scolastica calibrata sull'Organico dell'autonomia del personale docente stabile per il triennio.



Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2025-28	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro Caratteristiche
A022 Ital., Storia, Ed. Civica, Geo. Sc. 1° Grado	8 cattedre + 6 ore cedute	Tempo normale con 30 ore sett. + 1 percorso ad indirizzo musicale di 3 ore sett. classi 1- 2-3 (sassofono, pianoforte, chitarra, violino).
A028 Sc. Matematiche	5 cattedre interne	Tempo normale con 30 ore sett. +1 percorso ad indirizzo musicale di 3 ore sett. classi 1- 2-3 (sassofono, pianoforte, chitarra, violino).
AA25 Francese	1 cattedra interna + 1 cattedra C.O.E.	Tempo normale con 30 ore sett. + 1 percorso ad indirizzo musicale di 3 ore sett. classi 1-2-3 (sassofono, pianoforte, chitarra, violino).
AB25 Inglese	2 cattedre + 1 docente per 6h/sett	Tempo normale con 30 ore sett + 1 percorso. ad indirizzo musicale di 3 ore sett. classi 1- 2-3 (sassofono, pianoforte, chitarra, violino).
A001 Arte	1 cattedra interna + 1 cattedra C.O.E.	Tempo normale con 30 ore sett. + 1 percorso ad indirizzo musicale di 3 ore sett. classi 1- 2-3 (sassofono, pianoforte, chitarra, violino).
A060 Tecnologia	1 cattedra interna + 1 cattedra C.O.E.	Tempo normale con 30 ore sett. + 1 percorso ad indirizzo musicale di 3 ore sett. classi 1- 2-3 (sassofono, pianoforte, chitarra, violino).



A030 Ed. Musicale	2 cattedre interne + 1 cattedra C.O.E.	Tempo normale con 30 ore sett. + 1 percorso ad indirizzo musicale di 3 ore sett. classi 1-2-3 (sassofono, pianoforte, chitarra, violino).
A049 Ed. Fisica	1 cattedra + 1 cattedra C.O.E.	Tempo normale con 30 ore sett. + 1 percorso ad indirizzo musicale di 3 ore sett. classi 1- 2-3 (sassofono, pianoforte, chitarra, violino).
EH Sostegno	cattedre in relazione fabbisogno alunni H	
AK56 Sassofono	1 cattedra	Tempo normale con 30 ore sett. + 3 h classi 1-2-3-percorso ad indirizzo musicale
AM56 Violino	1 cattedra	Tempo normale con 30 ore sett. + 3 h classi 1-2-3-percorso ad indirizzo musicale
AB56 Chitarra	1 cattedra	Tempo normale con 30 ore sett. + 3h classi 1-2-3-percorso ad indirizzo musicale
AJ56 Pianoforte	1 cattedra	Tempo normale con 30 ore sett. + 3 h classi 1-2-3-percorso ad indirizzo musicale

IV.b POSTI Organico dell'Autonomia (Potenziamento)

Tipologia	(es. comune)	n.	Motivazione (con riferimento alle priorità)
	posto		



primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	docenti	strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto comune primaria	3	Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica, l'orientamento, l'autorientamento, i risultati a distanza, l'inclusione dei BES- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica con attivazione di percorsi personalizzati e calibrati sui reali bisogni di ciascun allievo
AB25 Inglese	1	Migliorare i risultati scolastici, l'orientamento, l'autorientamento, i risultati a distanza, l'inclusione dei BES - favorire la metodologia CLILper migliorare le competenze in lingua inglese. valorizzazione dei talenti. prevenzione del disagio e della dispersione scolastica con attivazione di percorsi personalizzati e calibrati sui reali bisogni di ciascun allievo
A030 Educazione Musicale	1	Migliorare i risultati scolastici, l'orientamento, l'autorientamento, i risultati a distanza, l'inclusione dei BES - favorire la metodologia CLILper migliorare le competenze in lingua inglese. valorizzazione dei talenti. prevenzione del disagio e della dispersione scolastica con attivazione di percorsi personalizzati e calibrati sui reali bisogni di ciascun allievo

IV.c POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO, NEL RISPETTO DEI LIMITI E DEI PARAMETRI COME RIPORTATI NEL COMMA 14 ART. 1 LEGGE 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico*	19

* Si fa presente che le n.19 unità sono comprensive del calcolo Sidi sull'organico di diritto, gli eventuali posti in deroga, richiesti annualmente, sono necessari per garantire il regolare funzionamento dell'Istituzione Scolastica, per le seguenti motivazioni:



- 1) Gli edifici scolastici sono ubicati in n.8 Plessi di cui :4 scuole infanzia (40 ore) 3 scuole primarie (27 ore) per le classi 1-2-3; (29 ore) per le classi 4-5, con 1 rientro pomeridiano senza mensa
- 2) Alcuni plessi presentano una strutturazione su più piani;
- 3) Elevato numero di alunni diversamente abili in alcuni plessi con particolari situazioni di gravità;
- 4) Elevato numero di alunni con BES, in alcuni plessi, con disagi abbastanza rilevanti;
- 5) La secondaria di 1° grado presenta percorsi ad indirizzo musicale. Le attività didattiche di cui al punto 5 si svolgono in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì fino alle 19.00

PROGETTI NAZIONALI E EUROPEI

Le attività progettuali nazionali sono

- Scuola Attiva Kids per la Scuola Primaria;

" Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico " di cui alla Missione 4-Componente 1 - del PNRR

-

-

V - PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE e ATA

La formazione del personale che il comma 124 della L. 107/2015 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale" è entrata in vigore nel luglio 2015 e le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; esso a sua volta è sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. 80/2013 (e quindi col RAV), ma anche con il piano nazionale per la Formazione proposta dal MIM.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- innalzamento della qualità della proposta formativa;



□ costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;

□ valorizzazione professionale

Priorità formazione docenti per il triennio 2025/2028

Per ciò che concerne le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, regionale e territoriale, prevedendo anche il coinvolgimento delle scuole polo per la formazione, si propongono percorsi formativi sulla:

a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);

b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);

c) ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla normativa vigente;

d) valutazione Primaria. Misure di Accompagnamento Nazionali coordinate dal MIM

e) formazione inerente alle proposte del PNRR "Piano Scuola 4.0"

f) formazione inerente alle proposte del PNRR per la transizione al digitale

Le iniziative formative di carattere nazionale sono coordinate dall'USR attraverso il coinvolgimento diretto delle scuole polo per la formazione. Pertanto, i percorsi formativi per i docenti dell'area territoriale di competenza risponderanno, dunque, ad esigenze di approfondimento per i temi segnalati come prioritari a livello nazionale.

La scuola polo per la formazione, ITI G.B.B. Lucarelli (BN) Ambito territoriale BN 4 avrà cura di realizzare e coordinare i vari percorsi formativi.

Le iniziative formative del personale docente dovranno essere rivolte ai seguenti temi:

- ü Competenze connesse alla didattica innovativa;
- ü Valutazione degli apprendimenti;
- ü Autonomia organizzativa e didattica;
- ü Integrazione multiculturale e cittadinanza globale, anche in connessione con i temi della sostenibilità di cui all'agenda 2030;
- ü Inclusione e disabilità;
- ü Approfondimento di aspetti relativi alla cultura artistica e musicale.



Il personale docente, per la formazione in presenza, potrà accedere ai percorsi attivati dalla scuola-polo di Ambito competente per territorio o da Enti accreditati al MIM.

I docenti potranno altresì accedere, salvo disponibilità di posti, alla formazione proposta dai singoli ambiti della regione Campania.

Nello specifico, le azioni formative per il personale scolastico dell'I.C. "Rita Levi Montalcini" inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF 2025/2028), sono:

- Webinar Regionali e-Twinning – strategie e metodologie innovative (azioni volte a favorire la dimensione europea dell'educazione);
- "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4- componente 1-del PNRR (linea di investimento 2.1 Missione 4- Componente 1-del PNRR);
- Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), rivolto ai docenti delle scuole Primarie, dalla classe 2^a alla classe 3^a (incontri di informazione sulle attività motorie);
- Formazione in servizio sicurezza Decreto Legislativo n.81/2008 ;
- Webinar nazionali per il Dirigente Scolastico sulla nuova valutazione per la scuola Primaria (legge 150 in vigore dal 31 /10/2024);
- Corso di formazione per docenti neoassunti- piattaforma INDIRE e laboratori formativi;
- Formazione in servizio per il personale docente – Nuove tecnologie digitali
- Attività di Formazione del personale docente sull'inclusione ai sensi dell'art. 1, comma 961 della legge 30/12/2020, n. 178 (D.M. 188/2021 – Nota n. 27622-2021)- Indicazioni operative;
- Corso di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola sulle STEAM;
- Formazione– Coding e Storytelling Digitale, Scratch, Creatività e Gamification, Flipped classroom ;
- Formazione del personale A.T.A –Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi – PassWeb gestito dall'I.N.P.S;
- Formazione sul GDPR per tutti i dipendenti.

La dimensione transnazionale dell'esperienza, oltre a promuovere lo sviluppo delle competenze



individuali dei partecipanti, agevola il processo di crescita dell'innovazione dei sistemi di istruzione e formazione, lo sviluppo della progettualità europea, la creazione di reti, il trasferimento di esperienze, la cooperazione nel campo della formazione.

La formazione del personale docente tiene conto della Legge 178 del 30 dicembre 2020, art.1 c.961, delle note MIM , della L.107/2015,art. 1 c. 124, delle delibere del collegio dei docenti, in riferimento ai bisogni formativi di ciascuno. Il piano di formazione del personale, annualmente si articola su più livelli : 1-formazione obbligatoria di almeno una unità formativa di n. 25 ore, proposta dall'ambito territoriale (BN) 4 di appartenenza, 2 - formazione proposta dalla scuola e finalizzata a soddisfare i bisogni formativi dei docenti, 3 - formazione liberamente scelta dal personale docente.

Questa Istituzione scolastica recepisce in toto le indicazioni Ministeriali e le linee guida.

Nel rispetto della normativa vigente la scuola, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti, attraverso i Piani individuali di formazione, progetterà e organizzerà, anche in reti di scuole, la formazione del personale.

La promozione della partecipazione attiva dei docenti, la cura degli aspetti relazionali e motivazionali volta al coinvolgimento produttivo di tutti gli "attori" e gli operatori, sono priorità che non possono essere trascurate, nella consapevolezza che il miglioramento dei contesti e degli ambienti nei quali si opera passi attraverso il miglioramento di se stessi e della propria professionalità.

Lo stile di lavoro da promuovere e incoraggiare è quello partecipativo e riflessivo, nel tentativo di uscire dal rischio sempre ricorrente dell'autoreferenzialità.

L'innegabile valore aggiunto del lavoro con altre scuole in Rete, contribuirà alla messa in comune di "buone pratiche", attraverso l'utilizzo della piattaforma "Miglioriamo la scuola" valorizzando il senso e le esperienze di scuola come comunità attiva e aperta al territorio, come indicato dalla L.107/2015.

Obiettivi

- Migliorare le Competenze relazionali e comunicative
- Promuovere e sperimentare l'innovazione metodologico-didattica e valutativa per affinare la capacità di monitorare i processi dall'interno e renderli trasferibili e replicabili



- Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento con le famiglie e i rappresentanti degli enti e delle associazioni presenti.
- Valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM
- Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione
- Promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

In base all'Art.1, comma 961 della Legge 30 Dicembre 2020 n.178, in riferimento all'obbligo formativo sui temi dell'inclusività, nell'arco del triennio si formeranno i vari docenti componenti dei Consigli di classe, sprovvisti del titolo per docenti di sostegno.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della Società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni

Il **D.M.851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica.

GLI ACCORDI DI RETE, I PROTOCOLLI DI INTESA, LE CONVENZIONI.

L'I. C. R. Levi Montalcini ha una tradizione consolidata di esperienze di reti e protocolli di intesa con enti, scuole e associazioni presenti nel territorio. Reti attualmente formalizzate:

- *Formazione docenti per il triennio 2025/2028 adesione rete di scopo Ambito 4 I.T.I.S. "Lucarelli" Benevento a tutt'oggi vigente*



- *Partecipazione alla rete per la costituzione del CTI con I.C. Sant'Angelo a Sasso BN*
- *Protocolli di intesa con il Comune di San Giorgio del Sannio*
- *Collaborazioni informali con la Misericordia, le Associazioni di volontariato e culturali le Parrocchie operanti nel territorio comunale di San Giorgio del Sannio*
- *Collaborazioni informali con l'Arma dei Carabinieri di San Giorgio del Sannio e la Questura di Benevento*
- *Collaborazione con l'ASL BN San Giorgio del Sannio, per l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali*
- *Protocolli d'intesa:*
 - *IIS " Rampone " di Benevento per un corso di robotica con gli alunni delle classi 3 della scuola secondaria di I grado nell'ambito del PNRR gestito dal Rampone;*
 - *Costituzione di rete con: I.S.S "Alberti" di Benevento per le Biblioteche innovative*
 - *Rete per la prevenzione e contrasto al bullismo nelle scuole- Scuola Capofila I.I.S. Telesi@ di Telesse Terme (BN)*
 - *Rete Nazionale Scuole Green con l'IC "Padre Isaia Columbro" di Tocco Caudio, in qualità di scuola capofila della provincia di Benevento.*

- **Organizzazione delle risorse umane**

Per rendere più efficiente l'organizzazione dell'istituzione scolastica espressa in termini di utilizzo delle risorse umane per competenza, funzione, responsabilità si allega l'organigramma di istituto, quello della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'organigramma privacy, in quanto ciascuno rappresenta, in un quadro sinottico, l'utilizzazione di tutte le risorse umane necessarie per il funzionamento della struttura organizzativa, didattica, funzionale.

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA E QUADRI ORARI



SAN GIORGIO DEL S. "CAP."	BNAA85701P	40 Ore Settimanali
"A. DE GASPERI"	BNAA85702Q	40 Ore Settimanali
"S. AGNESE"	BNAA85703R	40 Ore Settimanali
"GINESTRA"	BNAA85704T	40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA E QUADRI ORARI

SAN GIORGIO DEL S. "CAP."	BNEE85701X	27 Ore Settimanali classi 1-2-3 29 ore settimanali classi 4-5 con 2 ore di Scienze Motorie pomeridiane senza mensa
SAN GIORGIO DEL S. "GINESTRA"	BNEE857021	27 Ore Settimanali classi 1- 2-3 29 ore settimanali classi 4-5



Motorie			con 2 ore di Scienze
mensa			pomeridiane senza
S. GIORGIO DEL S. "S. AGNESE"	BNEE857032	27 Ore Settimanali classi 1-2-3	
5			29 ore settimanali classi 4-
Motorie			con 2 ore di Scienze
mensa			pomeridiane senza

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA E QUADRI ORARI

SAN GIORGIO DEL SANNIO	BNMM85701V	30 Ore Settimanali + 3 ore sett.classi 1-2-3 percorsi ad indirizzo musicale D.I.176/2022
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Discipline	1	33
a scelta delle Scuole		
Educazione civica		

Organizzazione delle risorse umane

Per rendere più efficiente l'organizzazione dell'istituzione scolastica espressa in termini di utilizzo delle risorse umane per competenza, funzione, responsabilità si allega l'organigramma di istituto e quello della sicurezza nei luoghi di lavoro in quanto ciascuno rappresenta, in un quadro sinottico, l'utilizzazione di tutte le risorse umane necessarie per il funzionamento della struttura organizzativa, didattica, funzionale.